

## Il Conapo ha chiesto un incontro al prefetto per modificare il piano provinciale d'emergenza **I Vigili del fuoco devono essere allertati nei casi di ricerca di persone scomparse**

Anche i vigili del fuoco devono essere subito allertati nei casi di persone scomparse.

Lo sostiene Massimo Conforti, responsabile del sindacato Conapo dei vigili del fuoco di Catanzaro, che ha avanzato la proposta al prefetto Raffaele Cannizzaro, esponendogli anche le criticità rilevate nell'analisi del piano provinciale per la ricerca delle persone scomparse.

Conforti si dice soddisfatto per l'adozione del piano «ma, allo stesso tempo, è dovere del nostro sindacato, che rappresenta i vigili del fuoco, segnalare le criticità e i punti che, secondo il nostro giudizio, contengono incongruenze sia rispetto alla legislazione vigente in materia, sia in ordine alle caratteristiche dell'attività operativa che viene espletata in questi casi».

Il piano provinciale, ad avviso del Conapo, dovrebbe dunque essere modificato, prevedendo, a tutela delle persone scomparse, «l'immediato allertamento e impiego anche dei vigili del fuoco, nel caso in cui risultino incerte le motivazioni della scomparsa, trattando ogni caso di scomparsa di cui non si conoscano le ragioni, come una potenziale persona bisognosa di soccorso, questo per evitare pericolose perdite di tempo».

Per il sindacalista dei vigili del fuoco si tratta di una questione di priorità: «Difatti – spiega – nel dubbio di cosa sia accaduto, dovrebbe essere l'azione di soccorso ad avere la priorità, anche su quella di poli-



Si finisce spesso in luoghi impervi andando alla ricerca di persone scomparse

zia, e non il contrario. Altrimenti – sostiene – sarebbe come procedere, in occasione di un incidente stradale, prima all'effettuazione dei rilievi e delle indagini, e poi al soccorso dei feriti».

Ma Conforti non si ferma solo alla contestazione del piano nella parte in cui non prevede l'allertamento immediato dei vigili del fuoco, rilevando «incongruenze rispetto alle normative, laddove vengono interpretate erroneamente le norme sul soccorso pubblico negli ambienti impervi e, conseguentemente, attribuite funzioni di coordinamento generale e re-

sponsabilità dell'azione di ricerca e soccorso all'associazione di volontariato Cnsas (soccorso alpino)».

Per il segretario del Conapo «non vi è alcun dubbio che la normativa di riferimento assegni ai Vigili del fuoco una competenza generale di direzione e coordinamento nell'ambito del soccorso pubblico, del quale la ricerca delle persone scomparse è una species. Inoltre – aggiunge – per quanto riguarda i poteri di coordinamento, erroneamente assegnati al soccorso alpino da parte della prefettura, va detto che il Consiglio di Stato ha ormai ampiamente chiarito che il soccorso

alpino, che è un ente di volontariato, non può avere compiti di coordinamento di Amministrazioni pubbliche, ovvero non può coordinare i Vigili del fuoco che rappresentano lo Stato».

A tal proposito, il Conapo ha chiesto un incontro al prefetto Cannizzaro per approfondire la materia, «perché – afferma ancora Conforti – occorre un confronto, avendo sempre nell'ottica che l'obiettivo deve essere il preciso rispetto delle competenze di tutti per ottimizzare i tempi di soccorso e di ricerca delle persone scomparse». ◀ (f.r.)